



Meolo lì, 26/06/09

Al Sign. Sindaco
dott. MICHELE BASSO
c/o sede municipale
MEOLO

INTERROGAZIONE

(Art. 24 e seguenti del Regolamento del C.C.)

Premesso che:

- La Giunta Regionale del Veneto ha dichiarato di "pubblica utilità" il progetto preliminare della "via del mare" con la pubblicazione sul B.U.R. del 12/05/2009 della D.G.R. 988/2009.
- L'Amministrazione Comunale di Meolo non è mai stata interessata da alcuna richiesta di parere, indirizzo, informazione da parte delle società private ed enti pubblici proponenti detto progetto.
- L'approvazione di un progetto, così impattante per il territorio e la comunità meolese, in periodo elettorale ed in presenza delle problematiche conseguenti ai passaggi di competenze tra vecchia e nuova amministrazione, può costituire grave pregiudizio per gli interessi della comunità e per il rispetto delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati.
- La Giunta Comunale con apposita Delibera del 28/05/09 n. 79, incaricava l'Ufficio Tecnico Comunale di far verificare, da idoneo studio legale, la correttezza della procedura seguita nella progettazione e per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- Il termine ultimo per la presentazione di eventuali istanze al TAR Veneto a tutela degli interessi del Comune decade il 12 luglio 2009; **una scadenza così ravvicinata determina l'urgenza di decisioni immediate.**
- Una verifica del rispetto delle procedure di legge nella progettazione e approvazione dell'opera non deve perseguire l'obiettivo di impedire la realizzazione di un'opera così importante, ma deve, a nostro parere, essere comunque effettuata a tutela degli interessi della comunità.
- Viste le notizie di stampa da cui si apprende che la nuova Amministrazione Comunale non intende seguire l'indirizzo della precedente Amministrazione ma di ritenere invece **"più costruttivo arrivare ad un'intesa, tanto che assieme ai sindaci di Musile e Jesolo, interessati dalla nuova superstrada, è stato già chiesto un incontro con l'assessore regionale alla viabilità Renato Chisso"**.
- Visto che le ripetute richieste dell'Amministrazione Comunale precedente per un incontro con l'Ass.re Regionale alle infrastrutture e con il Direttore di Veneto Strade S.p.A. per l'esame dei problemi connessi alla realizzazione di tale opera non hanno avuto riscontro positivo.
- Vista la richiesta del Comune di Meolo, inviata alla Regione Veneto il 27/04/09, tendente ad ottenere copia degli elaborati oggetto dell'approvazione regionale, che fino ad oggi e per quanto a nostra conoscenza non ha avuto alcun esito.

- Visto il protocollo d'intesa approvato dal Consiglio Comunale di Meolo il 3 luglio 2008 per un coordinamento tra le Amministrazioni locali di Roncade, Silea, S. Biagio, Meolo, le Province di Treviso e Venezia e la Società Veneto Strade S.p.A. per la stesura di uno studio preliminare di previsioni funzionali ed urbanistiche relative alla S.R.89 "Treviso Mare".

SI CHIEDE

1. Come intende l'Amministrazione Comunale affrontare, nell'obiettivo di tutelare le prerogative dei cittadini meolesi, le palesi discrepanze tra la pianificazione del Comune di Meolo (vedi PRG), la progettazione definitiva di Autovie Venete del nuovo casello e III° corsia A4 e il progetto preliminare della "via del mare".
2. Quali soluzioni intende sostenere, questa Amministrazione Comunale, nei confronti della Regione Veneto, rispetto al progetto preliminare predisposto, per ridurre l'impatto ambientale e tutelare le prerogative e la mobilità dei cittadini meolesi.
3. In base a quali elementi si ritiene intervenuta una diversa disponibilità, in merito ai problemi del territorio meolese, da parte delle società proponenti il project financing, dei rappresentanti della Regione Veneto e delle altre Amministrazioni interessate per un'intesa con il Comune di Meolo.
4. Quali sono gli obiettivi che si propone l'Amministrazione nel ricercare un accordo con i Comuni di Musile e Jesolo, che sono i maggiori interessati a che l'opera sia realizzata quanto prima, per ovvi motivi di sviluppo del loro territorio, mentre le problematiche dei Comuni a monte della SS 14, Meolo compreso, sono di natura ben diversa e prevalentemente di ordine ambientale, paesaggistico, di sicurezza e salute per i cittadini.
5. Cosa intende fare l'Amministrazione, rispetto alla possibilità che gli utenti della "via del mare" provenienti dal trevigiano, per evitare il pagamento del pedaggio utilizzino la viabilità locale, invadendo e mettendo così a rischio l'abitato di Meolo.
6. Come intende questa Amministrazione affrontare l'ipotesi di accordo con i comuni a monte dell'abitato di Meolo, oltre che naturalmente anche con quelli a valle, per realizzare una separazione netta tra la grande viabilità e la viabilità locale.
7. Come intende, l'attuale amministrazione comunale, affrontare l'impoverimento del territorio comunale derivante dalla realizzazione della "via del mare" che escluderà il collegamento diretto e la funzione economica dei "fronte strada" per eventuali iniziative di valorizzazione produttiva.
8. Quali strategie intende perseguire nel caso in cui le istanze di miglioramento del progetto preliminare e di mitigazione dell'impatto ambientale, avanzate da questa amministrazione, andassero eluse.

Con preghiera di risposta scritta nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

I consiglieri dei gruppi **"Essere Meolo"** e **"Meolo Europea"**